

Prot. n. 680/UM  
del 17 marzo 2009

## **Circolare n° 16**

**UNAPROA**  
Via XX Settembre, 4  
00187 ROMA

**UIAPOA**  
Via Alessandria 199  
00198 ROMA

**UNACOA**  
Via Nizza, 46  
00198 ROMA

**All'Assessorato Regionale  
Agricoltura  
FRIULI VENEZIA GIULIA**  
Via Caccia 17  
33100 UDINE

**Alla Regione LAZIO**  
Dip. Sv. Agr. Sett. 63  
Via R. Raimondi Garibaldi 7  
00145 ROMA

**Alla Regione MARCHE**  
Servizio Agricoltura  
Via Tiziano 44  
60100 ANCONA

**Alla Regione ABRUZZO**  
Direzione Agricoltura  
Via Catullo 17  
65127 PESCARA

**All'Assessorato Regionale  
Agricoltura Regione CAMPANIA**  
Sv. Attività Settore Primario  
Isola A6 – Centro Direzionale  
80143 NAPOLI

**All'Assessorato Regionale  
Agricoltura PIEMONTE**  
Corso Stati Uniti 21  
10125 TORINO

**All' Assessorato Regionale  
Agricoltura  
Regione PUGLIA  
Lungomare N. Sauro 47  
70121 BARI**

**All' Assessorato Regionale  
Agricoltura  
Regione CALABRIA  
Via Enrico Molè  
88100 CATANZARO**

**All' Assessorato Regionale  
Agricoltura Regione SARDEGNA  
Via Pessagno 4  
09126 CAGLIARI**

**All' Ass. Agr. e Foreste  
Regione MOLISE  
Via N. Sauro, 1  
86100 CAMPOBASSO**

**Alla Regione BASILICATA  
Dip. Agricoltura  
Via Anzio, 44  
85100 POTENZA**

**Alla Regione SICILIANA  
Dir. Agricoltura  
Viale Regione Siciliana, 2675  
90145 PALERMO**

**Alla P.A. di BOLZANO  
Uff. Viticoltura  
Via Brennero, 6  
39100 BOLZANO**

**Alla P.A. di TRENTO  
Serv. Promozione agricola  
Via Trener, 3  
38100 TRENTO**

**e, p.c. Al S.I.N.  
Via Palestro, 32  
00185 Roma**

**OGGETTO: Procedure operative per le operazioni di ritiro dei prodotti ortofrutticoli dal mercato attraverso i programmi operativi delle OP, in applicazione dei Reg. CE n. 1234/07 e 1580/07 e della circolare MIPAAF 3684 del 02 ottobre 2008 – Allegato III**

## Premessa

La presente circolare, emanata dall'Organismo Pagatore AGEA, trova il suo campo di applicazione nelle Regioni dove non sono attivi Organismi Pagatori riconosciuti e disciplina gli aspetti procedurali e gli adempimenti connessi all'attuazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi relativamente alle operazioni di ritiro dei prodotti ortofrutticoli dal mercato smaltiti secondo le possibili destinazioni elencate al paragrafo 2.1 della circolare MIPAAF n.3684 del 2 ottobre 2008, allegato III, e tiene conto di quanto disposto dall'AGEA Coordinamento con la Circolare ACIU.2009.207 del 16.2.2009.

Il sostegno per il ritiro del prodotto è concesso limitatamente ai soli prodotti e nei limiti del massimale indicato all'allegato X del Reg. CE 1580/07 e nella tabella di cui al par. 2 della circolare ministeriale 3684 del 2 ottobre 2008 – Allegato III.

La destinazione di tali prodotti, oggetto di ritiro, è la seguente:

1. distribuzione gratuita
2. realizzazione di biomasse
3. alimentazione animale
4. distillazione in alcool
5. trasformazione industriale no-food
6. biodegradazione o compostaggio.

Ai sensi degli articoli 103 *ter*, 103 *quater* e 103 *quinquies* del Reg. (CE) n. 1234/07, i ritiri dal mercato, inclusa la distribuzione gratuita, possono ricevere il sostegno comunitario solo se inseriti nel Programma Operativo, con evidenza delle rispettive movimentazioni finanziarie nell'ambito del c/c dedicato al pari delle altre operazioni del programma operativo.

## **DISTRIBUZIONE GRATUITA AI SENSI DELL'ART. 103 QUINQUIES PAR. 4 LETTERA A) E B) DEL REG. CE 1234/07**

Come espressamente previsto alle lettere a) e b) dell'art. 103 *quinquies* par. 4 del Reg. CE 1234/07 del Consiglio, la percentuale di partecipazione finanziaria comunitaria è pari al 100% delle spese sostenute nel caso di ritiro dal mercato di prodotti destinati alla distribuzione gratuita; la copertura del sostegno comunitario al 100% include le seguenti componenti di costo:

- a) il pagamento integrale degli importi massimi fissati dall'allegato X del Reg. CE 1580/07 per i 16 prodotti principali e di quelli stabiliti nell'allegato III della circolare MIPAAF 3684 del 2/10/2008 per quanto riguarda altri prodotti non inclusi nel primo elenco;
- b) gli importi forfettari destinati a coprire le spese di trasporto di cui all'art. 82 del Reg. CE 1580/07 e che sono stabiliti dall'allegato XI in base alla distanza tra il luogo di ritiro ed il luogo di consegna;
- c) l'importo forfettario destinato a coprire le spese di cernita ed imballaggio di cui all'art. 83 del Reg. CE 1580/07 (132 €/ton per i prodotti in imballaggio di peso inferiore a 25 kg).

## **INDENNITA' DI RITIRO**

Le OP che intendono effettuare una operazione di ritiro finalizzata alla distribuzione gratuita, nelle more della opportuna implementazione delle funzionalità presenti al Portale SIAN, comunicano tramite fax o messaggio elettronico all'organismo preposto al controllo dall'O.P. AGEA ogni operazione di ritiro con almeno **5 giorni lavorativi di anticipo**; la notifica deve contenere tutte le informazioni richieste all'art. 79 del Reg. CE 1580/07 e potrà essere redatta in conformità al modello esemplificativo allegato (**allegato 1**).

Fatta salva la possibilità di ridurre il controllo ad una percentuale inferiore al 100% del quantitativo ritirato, come previsto dall'articolo 110 par. 2 del Reg. CE 1580/07, l'organismo preposto al controllo effettua una verifica presso la sede o il Centro di raccolta della OP in occasione delle operazioni di ritiro.

Ai fini della distribuzione gratuita a scopo di beneficenza le OP prendono accordi con le Prefetture o con gli enti caritativi, che cureranno direttamente la distribuzione del prodotto ritirato presso i beneficiari finali tenendo una contabilità di magazzino per le operazioni compiute come previsto dall'art. 84 del Reg. CE 1580/07.

Gli Enti caritativi, ovvero i singoli organismi beneficiari di cui al par. 4. lett. b dell'art. 103 *quinquies* del Reg. (CE) n. 1234/07 che ricevono il prodotto, rilasceranno una lettera di presa in carico redatta sulla base del modello allegato (**allegati 2a e 2b**); la competenza sui controlli relativi alla destinazione del prodotto sono a cura delle Prefetture competenti sul territorio di destinazione; la responsabilità da parte della O.P. per questo tipo di destinazione sussiste fino al momento dell'uscita del prodotto dal centro di ritiro.

L'indennità per i prodotti ritirati, nel rispetto di quanto previsto al par. 8 dell'allegato II alla Circolare MIPAAAF n. 3684 del 2.10.2008, dovrà essere imputata al Programma Operativo e l'OP dovrà provvedere a movimentare il c/c dedicato con trasferimento del corrispondente importo al c/c ordinario; il pagamento dell'aiuto comunitario corrispondente verrà effettuato in favore della OP nei tempi e con gli stessi criteri validi per gli interventi ordinari del PO (domanda di anticipo/versamento parziale/saldo)

### **SPESE DI TRASPORTO**

Le spese di trasporto saranno pagate direttamente alla parte che ha effettivamente sostenuto il costo e sono ammissibili nell'ambito del programma operativo sulla base degli importi forfettari specificati nell'allegato XI (art. 82 del Reg. CE 1580/07).

Considerato che le spese di trasporto, come tutti gli altri interventi del PO, debbono essere imputate al Programma Operativo con movimentazione del c/c dedicato, si dispone quanto segue:

- qualora il trasporto sia eseguito dalla OP con automezzi propri, la spesa forfettaria è imputata al Programma Operativo e le somme corrispondenti sono trasferite dal c/c dedicato al c/c ordinario dell'OP stessa; l'erogazione dell'aiuto comunitario corrispondente è effettuato in favore della OP nei tempi e con gli stessi criteri validi per gli interventi ordinari del PO (domanda di anticipo/versamento parziale/saldo)
- qualora il trasporto sia eseguito da soggetti terzi (vettori – spedizionieri) su incarico dell'OP o dell'Organismo beneficiario, ovvero sostenuto da quest'ultimo, le corrispondenti fatture debbono essere liquidate mediante prelievo dal c/c dedicato; l'erogazione dell'aiuto comunitario corrispondente è effettuato in favore della OP nei tempi e con gli stessi criteri validi per gli interventi ordinari del PO (domanda di anticipo/versamento parziale/saldo)

### **SPESE DI CERNITA ED IMBALLAGGIO**

Le spese di cernita ed imballaggio sono ammissibili nell'ambito del PO nei limiti dell'importo forfettario di 132 €/ton di peso netto per i prodotti confezionati in imballaggi di peso inferiore a 25 kg.

L'importo ammesso è imputato al Programma Operativo e le somme corrispondenti sono trasferite dal c/c dedicato al c/c ordinario dell'OP stessa; l'erogazione dell'aiuto comunitario corrispondente è effettuato in favore della OP nei tempi e con gli stessi criteri validi per gli interventi ordinari del PO (domanda di anticipo/versamento parziale/saldo).

### **REALIZZAZIONE DI BIOMASSE**

I prodotti ortofrutticoli ritirati dal mercato e destinati alla realizzazione di biomasse per la produzione di calore, energia elettrica e finalità simili, sono ammissibili ai fini del programma operativo, nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi di mercato, limitatamente ai soli prodotti e nei limiti del massimale indicato nell'allegato X del Reg. CE 1580/07 e nella tabella di cui al par. 2 della circolare ministeriale 3684 del 2 ottobre 2008 – Allegato III.

Le suddette operazioni di ritiro rispondono alla logica del cofinanziamento: pertanto l'entità del sostegno comunitario è limitato al 50% del massimale di spesa corrispondente.

L'importo ammesso è imputato al Programma Operativo e le somme corrispondenti sono trasferite dal c/c dedicato al c/c ordinario dell'OP stessa; l' erogazione dell'aiuto comunitario corrispondente è effettuato in favore della OP nei tempi e con gli stessi criteri validi per gli interventi ordinari del PO (domanda di anticipo/versamento parziale/saldo).

Le OP che intendono effettuare una operazione di ritiro finalizzata alla produzione di biomasse, nelle more della opportuna implementazione delle funzionalità presenti al Portale SIAN, comunicano tramite fax o messaggio elettronico all'organismo preposto al controllo dall'O.P. AGEA ogni operazione di ritiro con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo; la notifica deve contenere tutte le informazioni richieste all'art. 79 del Reg. CE 1580/07 e potrà essere redatta in conformità al modello esemplificativo allegato (**allegato 1**); la notifica reca anche i riferimenti degli utilizzatori della biomassa e la descrizione del tipo di trasformazione finale a cui il prodotto è destinato.

L'organismo preposto al controllo effettua una verifica presso la sede o il centro di raccolta della OP in occasione di ciascuna operazione di ritiro e al termine rilascia specifica autorizzazione all'esecuzione dell'intervento.

Gli utilizzatori finali degli ortofrutticoli ritirati dal mercato e destinati alla realizzazione di biomasse che ricevono il prodotto rilasceranno una lettera di presa in carico redatta sulla base del modello allegato (**allegato 3**); la competenza sui controlli relativi alla destinazione del prodotto sono a cura dell'organismo di controllo; la responsabilità della O.P. per questo tipo di destinazione è limitata fino all'uscita dal centro di ritiro.

## **ALIMENTAZIONE ANIMALE**

I prodotti ortofrutticoli ritirati dal mercato e destinati all'alimentazione animale sono ammissibili ai fini del programma operativo, nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi di mercato, limitatamente ai soli prodotti e nei limiti del massimale indicato all'allegato X del Reg. CE 1580/07 e nella tabella di cui al par. 2 della circolare ministeriale 3684 del 2 ottobre 2008 – Allegato III.

Le suddette operazioni di ritiro rispondono alla logica del cofinanziamento e pertanto l'entità del sostegno comunitario è limitato al 50% del massimale di spesa corrispondente.

L'importo ammesso è imputato al Programma Operativo e le somme corrispondenti sono trasferite dal c/c dedicato al c/c ordinario dell'OP stessa; l' erogazione dell'aiuto comunitario corrispondente è effettuato in favore della OP nei tempi e con gli stessi criteri validi per gli interventi ordinari del PO (domanda di anticipo/versamento parziale/saldo).

Le OP che intendono effettuare una operazione di ritiro finalizzata all'alimentazione animale, nelle more della opportuna implementazione delle funzionalità presenti al Portale SIAN, comunicano tramite fax o messaggio elettronico all'organismo preposto al controllo dall'O.P. AGEA ogni operazione di ritiro con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo; la notifica deve contenere tutte le informazioni richieste all'art. 79 del Reg. CE 1580/07 e potrà essere redatta in conformità al modello esemplificativo allegato (**allegato 1**); la notifica reca anche i riferimenti degli allevatori, la quantità massima annua e quella mensile di prodotti ritirati che possono essere loro consegnati, in funzione del patrimonio zootecnico di cui dispongono.

Prima di essere avviati all'alimentazione animale, i prodotti ortofrutticoli dovranno essere sottoposti a denaturazioni preliminari, quali la miscelazione del prodotto con foraggi, o l'aspersione di coloranti non tossici (es. blu di metilene).

L'organismo preposto al controllo effettua una verifica presso la sede o il centro di raccolta della OP in occasione di ciascuna operazione di ritiro e al termine rilascia specifica autorizzazione all'esecuzione dell'intervento.

Le aziende zootecniche che ricevono il prodotto rilasceranno una lettera di presa in carico redatta sulla base del modello allegato (**allegato 3**); la competenza sui controlli relativi alla destinazione del prodotto sono a cura dell'organismo di controllo; la responsabilità della O.P. per questo tipo di destinazione è limitata fino all'uscita dal centro di ritiro.

## **DISTILLAZIONE IN ALCOOL**

I prodotti ortofruitticoli ritirati dal mercato possono essere destinati alla distillazione in alcool con gradazione superiore a 80°, ottenuto per distillazione diretta del prodotto stesso e successiva denaturazione, ai sensi del Reg. (C.E.) n. 3199/93, con destinazione esclusiva ad uso industriale e non alimentare.

Il prodotto ortofruitticolo ritirato dal mercato con questa tipologia di destinazione è ammissibile ai fini del programma operativo, nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi, limitatamente ai soli prodotti e nei limiti del massimale indicato all'allegato X del Reg. CE 1580/07 e nella tabella di cui al par. 2 della circolare ministeriale 3684 del 2 ottobre 2008 – Allegato III.

Le suddette operazioni di ritiro rispondono alla logica del cofinanziamento e pertanto l'entità del sostegno comunitario è limitato al 50% del massimale di spesa corrispondente.

L'importo ammesso è imputato al Programma Operativo e le somme corrispondenti sono trasferite dal c/c dedicato al c/c ordinario dell'OP stessa; l'erogazione dell'aiuto comunitario corrispondente è effettuato in favore della OP nei tempi e con gli stessi criteri validi per gli interventi ordinari del PO (domanda di anticipo/versamento parziale/saldo).

La cessione di prodotti ortofruitticoli ritirati dal mercato all'industria di distillazione è possibile solo a condizione che ciò non comporti distorsioni di concorrenza per le industrie interessate all'interno della comunità o per i prodotti importati.

Le OP che intendono effettuare una operazione di ritiro finalizzata alla distillazione, nelle more della opportuna implementazione delle funzionalità presenti al Portale SIAN, comunicano tramite fax o messaggio elettronico all'organismo preposto al controllo dall'O.P. AGEA ogni operazione di ritiro con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo; la notifica deve contenere tutte le informazioni richieste all'art. 79 del Reg. CE 1580/07 e potrà essere redatta in conformità al modello esemplificativo allegato (**allegato 1**); la notifica reca anche i riferimenti dei distillatori che prendono in carico il prodotto.

L'organismo preposto al controllo effettua una verifica presso la sede o il centro di raccolta della OP in occasione di ciascuna operazione di ritiro e al termine rilascia specifica autorizzazione all'esecuzione dell'intervento.

Le aziende di distillazione che ricevono il prodotto rilasceranno una lettera di presa in carico redatta sulla base del modello allegato (**allegato 3**); la competenza sui controlli relativi alla destinazione del prodotto sono a cura dell'organismo di controllo; la responsabilità della O.P. per questo tipo di destinazione è limitata fino all'uscita dal centro di ritiro.

## **TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE NO FOOD**

I prodotti ortofruitticoli ritirati dal mercato e destinati alla trasformazione industriale no-food sono ammissibili ai fini del programma operativo, nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi di mercato, limitatamente ai soli prodotti e nei limiti del massimale indicato all'allegato X del Reg. CE 1580/07 e nella tabella di cui al par. 2 della circolare ministeriale 3684 del 2 ottobre 2008 – Allegato III.

Le suddette operazioni di ritiro rispondono alla logica del cofinanziamento e pertanto l'entità del sostegno comunitario è limitato al 50% del massimale di spesa corrispondente.

L'importo ammesso è imputato al Programma Operativo e le somme corrispondenti sono trasferite dal c/c dedicato al c/c ordinario dell'OP stessa; l'erogazione dell'aiuto comunitario corrispondente è effettuato in favore della OP nei tempi e con gli stessi criteri validi per gli interventi ordinari del PO (domanda di anticipo/versamento parziale/saldo).

Le OP che intendono effettuare una operazione di ritiro finalizzata alla trasformazione industriale no-food, nelle more della opportuna implementazione delle funzionalità presenti al Portale SIAN, comunicano tramite fax o messaggio elettronico all'organismo preposto al controllo dall'O.P. AGEA ogni operazione di ritiro con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo; la notifica deve contenere tutte le informazioni richieste all'art. 77 del Reg. CE 1580/07 e potrà essere redatta in conformità al modello esemplificativo allegato (**allegato 1**); la notifica reca anche i riferimenti degli utilizzatori e la descrizione del tipo di trasformazione finale no-food a cui il prodotto è destinato.

L'organismo preposto al controllo effettua una verifica presso la sede o il centro di raccolta della OP in occasione di ciascuna operazioni di ritiro e al termine rilascia specifica autorizzazione all'esecuzione dell'intervento.

Gli utilizzatori finali degli ortofrutticoli ritirati dal mercato e destinati alla trasformazione industriale *no-food* che ricevono il prodotto rilasceranno una lettera di presa in carico redatta sulla base del modello allegato (**allegato 3**); la competenza sui controlli relativi alla destinazione del prodotto sono a cura dell'organismo di controllo; la responsabilità della O.P. per questo tipo di destinazione è limitata fino all'uscita dal centro di ritiro.

## **BIODEGRADAZIONE E COMPOSTAGGIO**

Questa tipologia di destinazione è praticabile unicamente qualora non sia possibile il ricorso a nessuna delle tipologie di intervento descritte ai precedenti paragrafi.

I prodotti ortofrutticoli ritirati dal mercato e destinati alla biodegradazione e compostaggio sono ammissibili ai fini del programma operativo, nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi di mercato, limitatamente ai soli prodotti e nei limiti del massimale indicato all'allegato X del Reg. CE 1580/07 e nella tabella di cui al par. 2 della circolare ministeriale 3684 del 2 ottobre 2008 – Allegato III.

Le suddette operazioni di ritiro rispondono alla logica del cofinanziamento e pertanto l'entità del sostegno comunitario è limitato al 50% del massimale di spesa corrispondente.

L'importo ammesso è imputato al Programma Operativo e le somme corrispondenti sono trasferite dal c/c dedicato al c/c ordinario dell'OP stessa; l'erogazione dell'aiuto comunitario corrispondente è effettuato in favore della OP nei tempi e con gli stessi criteri validi per gli interventi ordinari del PO (domanda di anticipo/versamento parziale/saldo).

Le OP che intendono effettuare una operazione di ritiro finalizzata alla biodegradazione e compostaggio, nelle more della opportuna implementazione delle funzionalità presenti al Portale SIAN, comunicano tramite fax o messaggio elettronico all'organismo preposto al controllo dall'O.P. AGEA ogni operazione di ritiro con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo; la notifica deve contenere tutte le informazioni richieste all'art. 79 del Reg. CE 1580/07 e potrà essere redatta in conformità al modello esemplificativo allegato (**allegato 1**); la notifica reca anche la descrizione e l'ubicazione del luogo dove si intende effettuare lo smaltimento.

L'organismo preposto al controllo effettua una verifica presso la sede o il centro di raccolta della OP in occasione di ciascuna operazione di ritiro e al termine rilascia specifica autorizzazione all'esecuzione dell'intervento.

Le OP/AOP che intendano utilizzare questa modalità di smaltimento dei prodotti ortofrutticoli ritirati dal mercato, considerate le possibili implicazioni in termini di impatto ambientale dovranno garantire che le misure intraprese siano coerenti con i principi generali di difesa dell'ambiente ed il rispetto delle norme igienico sanitarie, seguendo quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale.

L'organismo preposto al controllo verifica che le O.P. effettuino la distruzione omogenea del prodotto, preferibilmente sul terreno dei propri soci e la sua denaturazione nel più breve tempo possibile (fermo restando le esigenze di valutazione qualitativa da parte delle commissioni preposte al controllo); la

denaturazione deve avvenire al fine di rendere assolutamente non asportabile il prodotto per il consumo fresco e favorire la riduzione dell'umidità del prodotto stesso.

L'organismo preposto al controllo deve verificare che la distribuzione sul terreno avvenga in assenza di colture in atto ed in corrispondenza della fase delle lavorazioni principali del terreno, preparatorie alla semina della coltura successiva.

Le quantità ammesse alla biodegradazione sono indicativamente le seguenti:

1 – per le pesche, nettarine e susine	ton. 100 circa per ha
2 – per le ciliegie ed albicocche	ton. 50 circa per ha
3 – per le pomacee (mere pere ed altre)	ton. 150 circa per ha
4 – per le orticole (cipolla pomodori ed altre)	ton. 100 circa per ha
5 – per tutte le altre (kiwi kaki ed altri)	ton. 100 circa per ha
6 – agrumi	ton. 100 circa per ha

L'organismo preposto al controllo verifica che, ai fini del piano di concimazione, il produttore agricolo che coltiva il terreno in cui avviene la biodegradazione tenga conto dei quantitativi di elementi minerali apportati in rapporto alle successive rotazioni colturali; inoltre, in relazione alla natura dei materiali, caratterizzati il più delle volte da un'alta fermentescibilità, la Regione controlla che l'interramento sia eseguito nell'arco delle 48 ore successive allo spandimento; tale limite di tempo va comunque inteso come limite massimo ed anticipato ogni qualvolta si paventino rischi di pioggia, di eccessiva presenza di insetti o sgradevoli odori.

L'organismo preposto al controllo verifica inoltre che la biodegradazione non sia effettuata nei seguenti casi:

- a) a meno di cinque metri dai canali e fossi di scolo delle acque superficiali; deve comunque essere evitata ogni forma di percolazione sulla rete idrica di scolo o di inquinamento delle falde idriche;
- b) in aree immediatamente adiacenti ai centri urbani e alle grandi vie di comunicazione (strade di grande scorrimento e linee ferroviarie);
- c) in aree golenali o comunque soggette a vincoli stabiliti dalla vigente normativa in materia di tutela e salvaguardia delle risorse idriche;
- d) in caso di pioggia o imminente pioggia;
- e) in terreni già interessati ad altra forma di spandimento di altre sostanze quali ad esempio: liquami zootecnici, pollina, fanghi di depurazione biologica ecc....;
- f) in ogni caso devono essere rispettate eventuali, ulteriori prescrizioni e vincoli previsti dalla vigente normativa per quel terreno.

Il trasporto del prodotto proveniente dai centri di ritiro deve essere effettuato con mezzi adeguati, al fine di evitare qualsiasi possibile perdita o percolazione del prodotto medesimo sia di eventuale frazione liquida.

**IL TITOLARE**  
(dott. Alberto MIGLIORINI)



..... lì.....

**All' Organismo Pagatore  
AGEA**

Prot. n°:

Oggetto: **Comunicazione preventiva operazioni di ritiro**

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 79 del Reg. CE 1580/07, si comunica che la scrivente Organizzazione di Produttori il giorno .....provvederà al ritiro dal mercato dei seguenti prodotti ortofrutticolo per i quantitativi sotto specificati:

<b>Prodotto</b>	<b>Riferimento a norme di commercializzazione</b>	<b>Quantità stimata Kg.</b>	<b>Note</b>
-----------------	---	-----------------------------	-------------

Il prodotto ritirato avrà la seguente destinazione:

- distribuzione gratuita** ai sensi dell'articolo 103 quinquies par. 4 lettera a) e b) del Reg. CE 1234/07; il prodotto, in confezioni di peso inferiore a 25 kg, sarà avviato, per essere distribuito ad opere di beneficenza, al seguente organismo rientrante tra quelli previsti all'art. 103 par. 4) del Reg.CE 1234/07 .
  
- realizzazione di biomasse:** *Utilizzatore finale del prodotto:* .....  
.....  
*Descrizione tipo di trasformazione finale del prodotto:* .....  
.....
  
- alimentazione animale:** *Utilizzatore finale del prodotto* .....  
.....  
*Quantità massima in Kg. delle quantità prese in carico (annua e mensile)* .....
  
- distillazione in alcool:** *Utilizzatore finale del prodotto* .....  
.....
  
- trasformazione industriale no food :** *Utilizzatore finale del prodotto* .....  
.....  
*Descrizione tipo di trasformazione finale del prodotto:* .....
  
- biodegradazione e compostaggio:** *Riferimenti catastali delle superfici (comune foglio particella) preposte allo smaltimento:*  
.....

Si certifica che il prodotto oggetto di ritiro dal mercato è rispondente ai requisiti minimi della categoria II in ordine alla qualità e al calibro ovvero dall'allegato IX del Reg. CE 1580/07 (*limitatamente ai prodotti per i quali non è presente la norma di commercializzazione*).

Al fine di consentire all'autorità preposta di svolgere le attività di controllo di cui all'art. 110 del Reg. CE 1580/07, si specifica che la spedizione della partita di prodotto oggetto della presente notifica ed in programma per il giorno ....., sarà effettuata presso il centro di raccolta della OP ubicato in .....

Distinti saluti.

**Il legale rappresentante**

.....

Allegati:

*Copia documento di identità in corso di validità*

**DICHIARAZIONE DI PRESA IN CARICO E ATTO D'IMPEGNO**  
(distribuzione gratuita – art. 103 quinquies Reg. CE 1234/07 par. 4 lettera a)

Il sottoscritto.....in qualità di responsabile del.....  
Con sede in.....

**DICHIARA**

Di aver ricevuto e preso in consegna dall'Organizzazione dei produttori.....  
con sede in ..... Codice Fiscale .....il seguente quantitativo di prodotto:  
Kg..... di ..... come da documento di trasporto (DDT)  
n.....del..... confezionato in imballaggio di peso inferiore a 25 kg. ed oggetto di ritiro dal mercato  
per essere distribuito gratuitamente a norma del Reg. Ce n. 1234/07 e del Reg. CE 1580/07.

Dichiara inoltre che l'automezzo destinato al trasporto è/non è munito di impianto frigo.

(Nel caso di consegna non effettuata secondo quanto previsto): Si precisa che il quantitativo pari a Kg. ....  
è stato rifiutato perché.....

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di assoggettarsi a qualsiasi controllo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale e di impegnarsi a distribuire il prodotto esclusivamente a soggetti riconosciuti dalla legislazione come aventi diritto alla pubblica assistenza e/o Enti ed istituti di cui alla lettera b) dell'art. 103 quinquies del Reg. CE n. 1234/07.

**TIMBRO E FIRMA ENTE BENEFICIARIO**

**DATA**

.....

.....

**TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE DELL'OP**

.....

**N.B.:** il quantitativo di prodotto ricevuto, come sopra indicato, deve essere considerato al netto di quello eventualmente rifiutato.

**DICHIARAZIONE DI PRESA IN CARICO E ATTO D'IMPEGNO**  
(distribuzione gratuita – art. 103 quinquies Reg. CE 1234/07 par. 4 lettera b)

Il sottoscritto.....in qualità di responsabile del.....  
Con sede in.....

**DICHIARA**

Di aver ricevuto e preso in consegna dall'Organizzazione dei produttori.....  
con sede in ..... Codice fiscale .....il seguente quantitativo di prodotto: KG.  
..... di ..... come da documento di trasporto (DDT)  
n.....del..... confezionato in imballaggio di peso inferiore a 25 kg. ed oggetto di ritiro dal mercato  
per essere distribuito gratuitamente a norma del Reg. Ce n. 1234/07 e del Reg. CE 1580/07.

Dichiara inoltre che l'automezzo destinato al trasporto è/non è munito di impianto frigo

(Nel caso di consegna non effettuata secondo quanto previsto): Si precisa che il quantitativo pari a Kg. ....  
è stato rifiutato perché.....

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di assoggettarsi a qualsiasi controllo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale e di impegnarsi a distribuire il prodotto in aggiunta a quelli normalmente acquistati per il fabbisogno della struttura.

**TIMBRO E FIRMA BENEFICIARIO**

**DATA**

.....

.....

**TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE DELL'OP**

.....

**N.B.:** *il quantitativo di prodotto ricevuto, come sopra indicato, deve essere considerato al netto di quello eventualmente rifiutato.*

**DICHIARAZIONE DI PRESA IN CARICO E ATTO D'IMPEGNO**  
(Destinazioni diverse dalla distribuzione gratuita – circolare MIPAAF n. 3684 - allegato III)

Il sottoscritto.....in qualità di legale rappresentante della (Industria/azienda agricola/ditta  
.....con sede in.....

Codice Fiscale.....

**DICHIARA**

Di aver ricevuto e preso in consegna dall'Organizzazione dei produttori.....  
con sede in ..... Codice Fiscale .....il seguente quantitativo di prodotto: KG  
..... di ..... come da documento di trasporto (DDT) n.....del..... ed oggetto di  
ritiro dal mercato per essere avviato ad operazioni di smaltimento con la seguente modalità:

- Realizzazione di biomasse: (descrizione tipo trasformazione finale del prodotto) .....
- Alimentazione animale: (Descrizione patrimonio zootecnico) .....
- Distillazione in alcool: (descrizione tipo trasformazione finale del prodotto) .....
- Trasformazione industriale no food: (descrizione tipo trasformazione finale del prodotto) .....

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di assoggettarsi a qualsiasi controllo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale e di impegnarsi ad utilizzare il prodotto preso in carico unicamente ai fini della destinazione sopra indicata.

**TIMBRO E FIRMA UTILIZZATORE**

**DATA**

.....

.....

**TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE DELL'OP**

.....